



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/2 DEL 12.3.2010

Oggetto: Realizzazione di impianti eolici off-shore nel mare antistante le coste della Sardegna.

Il Presidente richiama l'attenzione della Giunta sulle molteplici iniziative industriali volte alla realizzazione e mantenimento di grandi impianti di generazione eolica off-shore nelle acque territoriali della Sardegna.

A tale riguardo, considerato il rilevante pregiudizio ambientale che tali insediamenti causerebbero sotto il profilo naturalistico e paesaggistico e ricordato il fermo dissenso pubblicamente espresso da questo esecutivo, in una con quello generalmente manifestato dagli enti locali, popolazioni, organismi sociali ed altri soggetti istituzionali, ritiene che debba essere esperita ogni iniziativa idonea a contrastare la realizzazione di tali iniziative.

Il Presidente richiama altresì le implicazioni di natura giuridica relative alle indeclinabili funzioni ed attribuzioni della Regione in materia paesistico-ambientale e di gestione del territorio ai sensi dello Statuto speciale, come anche affermato dalla Corte costituzionale (sent. n. 51 del 2006), da affermare nelle opportune e competenti sedi.

In particolare, in attuazione di tali competenze, la recente legge regionale 23 ottobre 2009, n. 4, all'art. 13, comma 1, dispone che:

“h) il mare territoriale, per la sua stretta interrelazione con le aree tutelate ai sensi degli articoli 142 e 143 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modifiche ed integrazioni, è considerato di primario interesse paesaggistico ed è fatto oggetto di tutela;

i) la Regione considera meritevoli di tutela, e ne fa oggetto di integrale conservazione, le praterie di posedonia, secondo anche quanto previsto dalla direttiva comunitaria 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e ne costituiscono "habitat prioritario". È, pertanto, vietato qualunque intervento che possa comprometterne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale dell'habitat naturale, ad eccezione di quelli già programmati alla data di entrata in vigore della presente legge e di quelli che ottengano il preventivo assenso da parte della Giunta regionale”.



Al proposito, il Presidente propone di dare mandato al Direttore generale dell'Area Legale affinché, con il supporto degli Uffici regionali interessati, vengano adottati, in riferimento alle richieste presentate attualmente alle Capitanerie di Porto di Cagliari e Oristano, tutti gli atti tesi ad avversare la realizzazione degli impianti off-shore nel mare antistante le coste della Sardegna e, nell'immediato, ad inoltrare alle competenti autorità statali apposito atto di significazione del radicale dissenso della Regione sulle predette iniziative, con contestuale diffida dal rilascio di provvedimenti autorizzatori al riguardo.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente e preso atto dei pareri di legittimità espressi dai Direttori generali della Presidenza e dell'Area Legale

DELIBERA

di dare dando mandato al Direttore generale dell'Area Legale affinché, con il supporto degli uffici regionali interessati, vengano adottati, in riferimento alle richieste presentate attualmente alle Capitanerie di Porto di Cagliari e Oristano, tutti gli atti tesi a contrastare la realizzazione degli impianti eolici off-shore nel mare antistante le coste della Sardegna e, nell'immediato, ad inoltrare alle competenti autorità statali apposito atto di significazione del radicale dissenso della Regione sulle predette iniziative, con contestuale diffida dal rilascio di provvedimenti autorizzatori al riguardo.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci